



A settembre raccogliamo i fondi per l'arte

Roma – Con la Prima Edizione delle **Giornate di Raccolta Fondi a favore dei Beni Culturali** il sistema della donazione entra nel mondo dell'arte e della cultura. Il **25 e il 26 settembre** prossimi gli italiani saranno protagonisti del recupero del patrimonio storico artistico delle loro città. Basterà infatti donare anche un solo euro per contribuire al restauro di un'opera d'arte. In particolare, di quei beni che sono ricchi della storia e della cultura delle nostre comunità locali e di immediata fruizione da parte della collettività.

L'evento è promosso dalla **Fondazione CittàItalia**, presieduta da **Giuseppe De Rita**, in collaborazione con la Rai Radiotelevisione Italiana, che realizzerà la campagna di comunicazione, e altri importanti partner, pubblici e privati, che metteranno a disposizione mezzi tecnici e risorse per favorire la raccolta delle donazioni. L'iniziativa, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si terrà in concomitanza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale. Essa nasce dalla convinzione che le risorse pubbliche, da sole, non consentono una valorizzazione piena dei beni culturali e che occorre promuovere forme di più intensa collaborazione tra pubblico e privato. Le città del nostro Paese, inoltre, conservano alcuni tra i maggiori capolavori dell'arte italiana e straniera e i cittadini, con sempre maggiore affetto, considerano le opere d'arte prima di tutto come il loro patrimonio.

La ricerca "Gli italiani e il loro patrimonio culturale", condotta da Fondazione CittàItalia con l'Istituto Doxa, afferma che il 37% degli italiani è favorevole a donare fondi per il restauro dei beni artistici e monumentali; mentre il 42% è convinto che l'ente più adatto a gestire le donazioni dei singoli cittadini sia una fondazione, costituita a questo scopo. Da questo suggerimento è nata una "fondazione per partecipare", la Fondazione CittàItalia, così denominata per rendere chiaro il principale destinatario delle sue attività: le Città. Finora sono 22 le Città coinvolte nel programma in qualità di soci Fondatori e Partecipanti Istituzionali.

Per facilitare la donazione saranno attivate molteplici modalità di raccolta, grazie al contributo degli "Amici della Fondazione", che aderiscono al progetto in qualità di partner tecnici. Sarà, infatti, possibile donare attraverso: bussolotti, collocati all'interno di stazioni ferroviarie e aeroportuali appartenenti ai network di Centostazioni e di Assaeroporti; SMS per gli utenti Tim, Vodafone e Wind; conto corrente bancario n. 150000.89 del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma; conto corrente postale n° 709030; carte di credito CartaSI e Diners Club; acquisto di autori classici Mondadori in offerta speciale. Inoltre, il Gruppo Telecom Italia, che aderisce all'iniziativa, fornirà il proprio contributo in termini organizzativi e tecnologici. E' stato chiesto a 50 personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'economia di indicare l'opera a loro più cara nel panorama italiano e di associarvi una citazione, una riflessione, una suggestione o una poesia. Il volume, editato in serie limitata, sarà messo all'asta durante alcuni eventi a settembre e sarà presentato il 6 settembre a Milano presso la Triennale.

La campagna di comunicazione, realizzata con Rai, vedrà il coinvolgimento attivo delle tre reti televisive e radiofoniche con continui aggiornamenti sulle pagine di Televideo e RaiNet. In particolare, dal 10 luglio Radiotre dedicherà una rubrica settimanale alle Giornate di Raccolta Fondi con servizi e approfondimenti; dal 1° settembre partirà la campagna pubblicitaria per culminare il 25 e il 26 con una serie di "finestre" che si apriranno durante la programmazione televisiva.

La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed ha ottenuto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia), dell'UPI (Unione delle Province Italiane) e dell'UNESCO-Commissione Italiana.

(a.f.)

